



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

12 novembre 2011

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Basilica Papale di Sant'Andrea della Valle, tempio dei Padri Teatini, all'inaugurazione di quattro grandi dipinti di Sergio Favotto da parte del Cardinale Vicario Agostino Vallini. La cerimonia si è svolta nell'anniversario del richiamo a Dio di Sant'Andrea Avellino, titolare di una delle cappelle ospitate nella monumentale chiesa barocca.

A volere vedere completata la decorazione della nicchia dedicata al Santo di Castronuovo (PZ), al secolo Lancelotto Avellino, sono stati i discepoli di S. Gaetano di Thiene e di Gian Pietro Carafa. Le pareti spoglie del transetto laterale destro, rimasto fino ad oggi incompiuto, sono sembrate troppo contrastanti con la grandiosità degli affreschi del Lanfranco, di Mattia Preti o del Domenichino, autore dei pennacchi e delle volte del presbiterio e dell'abside. Un complesso pittorico tanto luminoso che addirittura convinse Giacomo Puccini, sul finire del XIX secolo, a scegliere la cappella Barberini per ambientarvi il primo atto della Tosca.

Dei dodici bozzetti relativi ad episodi della vita del Santo, al momento solo quattro hanno ottenuto l'approvazione ministeriale e sono quelli che lo vedono disarcionato dal cavallo, quindi rinchiuso in una cella, in estasi durante la preghiera e ritratto nel cosiddetto "miracolo delle 15 pesche". L'obiettivo è di completare i 230 mq. dell'intero ciclo iconografico entro il prossimo mese di maggio, quando ricorrerà il tridentenario dalla canonizzazione di Sant'Andrea Avellino che, per essersi accasciato durante la celebrazione della Messa in S. Paolo Maggiore a Napoli, viene invocato come protettore contro la morte improvvisa.



Eugenio Armando Dondero